

**A MILANO DA MERCOLEDÌ A SABATO**

## Al festival "I Boreali" le parole venute dal freddo

Quattro giorni dedicati alla cultura del "Grande Nord": da Sjöberg ai gialli della Kristensen

**DANIELA PIZZAGALLI**

**MILANO.** Più concentrato nel tempo e negli spazi, il festival nordico "I Boreali" 2016, ideato e organizzato dalla casa editrice Iperborea, quella che più di ogni altra ha contribuito a far conoscere in Italia la letteratura scandinava di qualità, quest'anno si svolgerà dal 20 al 23 aprile al Teatro Franco Parenti di Milano: incontri con gli autori, performance musicali, film e documentari, degustazioni gastronomiche, corsi di lingue, una vera immersione nella cultura dell'Europa del Nord. Ad aprire il festival, mercoledì alle 19, un autore di culto dopo il successo del suo "L'arte di collezionare mosche" (Iperborea), lo svedese Fredrik Sjöberg, l'entomologo saggista ispirato dalla bellezza dell'isola dove vive nell'arcipelago di Stoccolma, di cui ha descritto con leggiadria e humour



**Fredrik Sjöberg**



**Monica Kristensen**

non solo la grande varietà dei suoi amati sirfidi, ma anche gli aneddoti su letterati e scienziati che l'hanno visitata, a loro volta spunto per affascinanti storie.

Giovedì 21 uno dei più noti scrittori danesi, Stig Dalager, autore di importanti biografie, tra cui quella di Hans Christian Andersen, presenterà la sua nuova monumentale opera "L'uomo dell'istante" (Iperborea) dedicata al filosofo Søren Kierkegaard, che rivive nella sua tormentata umanità e nella complessità dialettica della sua produzione. Significativa anche la partecipazione femminile, con un terzetto di scrittrici: la svedese Sara Stridsberg che presenta "La gravità dell'amore" (Mondadori), romanzo ambientato in un ospedale psichiatrico, la finlandese Minna Lindgren, autrice della fortunata Trilogia di Helsinki, commedie giallorose di cui esce il secondo volume "Fuga da Villa del Lieto Tramonto" (Sonzogno), e la norvegese Monica Kristensen,

scienziata ed esploratrice polare nonché autrice di gialli ambientati alle isole Svalbard. Grandi autori anche nei film: "Victoria" tratto dal romanzo omonimo di Knut Hamsun, e "Miss Julie", versione cine-

matografica di Liv Ullmann dal dramma di Strindberg. E ancora, venerdì 22 dalle 21.30, "I Boreali party", performance live di Jeppe Kjøllberg, leader dei Who-MadeWho, e President



Bongo, ex dei GUSGUS, amancato dai *visual artist* Khan of Finland. E sabato un'inedita new entry: "Il Grande Fredo", definito dagli ideatori, le voci radiofoniche Matteo Caccia e Federico Bernocchi, uno "Story Show".

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI